

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

tramite procedura comparativa, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionali ex artt. 2222 e seguenti c.c., per l'attività di "Consulente legale" presso il Centro Antiviolenza "La Fenice".

IL DIRIGENTE AREA I

Visto il TUEL 267/00;

Visto il D.Lgs 165/2011;

Vista La L. 56/2014;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi della Provincia di Teramo;

Vista la L.R. della Regione Abruzzo n. 31 del 2006 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate;

Vista l'Intesa del 27 novembre 2014 n. 146 rubricata: "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1758 del 30/11/2021 della Struttura di supporto alla Segretaria Generale della Provincia di Teramo;

RENDE NOTO

In esecuzione al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e' indetta una selezione pubblica tramite procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale ex artt. 2222 e seguenti c.c. e secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti, per il profilo di "CONSULENTE LEGALE" presso il Centro Antiviolenza Donne "La Fenice".

La selezione sarà effettuata da una Commissione mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza con le professionalità richieste, integrato da eventuale colloquio che verterà su argomenti connessi con il profilo professionale richiesto e con le attività da svolgere.

La data, l'ora la sede e le modalità di espletamento dell'eventuale colloquio (adeguate al rispetto delle prescrizioni in tema di contenimento dell'emergenza epidemiologica) saranno notificate alle candidate mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Teramo: <http://www.provincia.teramo.it/>. Non vi saranno altre forme di notifica: sarà onere delle candidate prendere visione dell'avviso. La mancata presentazione delle candidate nel luogo, giorno ora o il mancato rispetto delle modalità di espletamento stabilite sarà considerato rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Art. 1 Oggetto della prestazione

La Consulente Legale avrà il compito, anche sulla base delle disposizioni della Coordinatrice del Centro, di:

- garantire informazioni alle donne sui loro diritti e sulle tematiche inerenti la violenza di genere a tutela sia delle donne che dei minori;
- valutare con le donne gli strumenti giuridico-legali con cui intraprendere un percorso legale e i più opportuni mezzi per affrancarsi dalla situazione di violenza;
- garantire la propria consulenza alle donne attraverso colloqui, effettuati presso il centro stesso;

- definire, insieme all'équipe del centro, l'eventuale percorso di tipo legale finalizzato all'uscita dal disagio e/o dalla violenza;
- garantire informazione e supporto ai comuni e agli Enti di Ambito Sociale della Provincia, nonché ai servizi sociali e sanitari della ASL e agli organi di Pubblica Sicurezza al fine di migliorare la qualità dei servizi territoriali a cui le donne possono rivolgersi;
- garantire la collaborazione alla promozione e realizzazione di reti locali con la partecipazione di tutti gli attori sociali che intervengono o dovrebbero intervenire contro la violenza alle donne;
- garantire la partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- garantire il monitoraggio degli interventi di consulenza e provvedere alla predisposizione e/o compilazione della necessaria documentazione (cartelle utenza, report mensile delle attività);
- partecipare agli incontri periodici attinenti l'attività del Centro Antiviolenza, nonché agli incontri con la Rete provinciale antiviolenza, a convegni, giornate studio, seminari ecc. cui è il Centro antiviolenza sia invitato;
- partecipare alle attività di formazione svolte direttamente dal Centro Antiviolenza;
- assicurare la presenza presso il Centro Antiviolenza e gli sportelli ad esso collegati presenti sul territorio provinciale per un monte ore settimanale non inferiore a cinque (5) e garantire la consulenza legale a qualunque utente del Centro ne faccia richiesta;

Art. 2 Requisiti di ammissione

La selezione è rivolta alle sole DONNE, ai sensi dell'art.6, comma 3, della L. R. 20.10.2006 n. 31, ed è richiesto il possesso del seguente titolo di studio e dei sotto indicati requisiti:

- a) Laurea a ciclo unico vecchio ordinamento in Giurisprudenza; Laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S dm 509/99); Laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG01 delle lauree dm 270/04);
- b) iscrizione all'albo dell'ordine degli avvocati e all'albo del patrocinio gratuito;
- c) essere in possesso di formazione specifica sul tema della violenza di genere;
- d) essere in possesso di specifica esperienza e competenza professionale in materia di violenza contro le donne;
- e) essere in possesso di attestati di partecipazione a specifico/ci percorso/i formativo/i sul tema della violenza di genere e sui metodi dell'accoglienza e di sostegno al percorso di uscita dalla violenza;
- f) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) non aver riportato condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la collaborazione con Pubbliche Amministrazioni;
- i) (per i cittadini stranieri) avere un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- j) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- k) non essere stati destituiti, dispensati o comunque licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti dal pubblico impiego;
- l) essere immediatamente disponibili a collaborare con la Provincia di Teramo, garantendo la propria presenza, nel rispetto dell'autonomia dell'incarico.

Tutti i summenzionati requisiti dovranno essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione fissata dal presente avviso, anche all'atto dell'accettazione dell'incarico e devono permanere anche durante il suo espletamento.

Il possesso dei requisiti come sopra indicati dovrà essere dalla candidata dichiarato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegando alla dichiarazione fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore, pena l'esclusione, secondo il modello allegato all'avviso (All. A - Domanda di partecipazione).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del contratto, ove instaurato.

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque sia già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014).

Non può essere conferito l'incarico in argomento a chiunque si trovi in una qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi della vigente normativa in materia di anticorruzione.

Art. 3 Natura incarico - Modalità di svolgimento - Durata e trattamento economico.

NATURA

L'incarico ha natura di lavoro autonomo di carattere professionale regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Le prestazioni saranno svolte senza vincolo di subordinazione da parte dell'incaricato. L'esecuzione del contratto non determina alcun rapporto di dipendenza con la Provincia di Teramo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'incarico professionale sarà conferito, mediante la sottoscrizione del contratto, con la candidata prescelta, come da valutazione i cui risultati saranno pubblicati sul sito dell'Ente in forma anonimizzata attraverso l'assegnazione di un codice individuale a ciascuna candidata.

Tale pubblicazione ha valenza di notifica nei confronti dei soggetti selezionati, i quali dovranno, obbligatoriamente, comunicare la disponibilità all'assegnazione dell'incarico fornendo, contestualmente, tutti gli elementi utili alla stesura del contratto che dovrà essere sottoscritto.

La mancata comunicazione di accettazione entro i termini indicati costituirà atto di rinuncia all'incarico. In tal caso si procederà a richiedere, a mezzo pec, agli aventi diritto e seguendo l'ordine di merito assegnato, la disponibilità ad effettuare la prestazione oggetto dell'incarico.

Le modalità e la sede di svolgimento dell'incarico saranno concordate con il Dirigente competente e riportate nel relativo contratto. L'incarico professionale sarà comunque svolto nel territorio della provincia di Teramo e precisamente presso la sede a Teramo del Centro Antiviolenza e presso gli sportelli itineranti.

DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

La durata del contratto sarà di mesi 24, (ventiquattro) a decorrere dalla firma del contratto, salvo rinnovo in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione.

Il compenso onnicomprensivo totale previsto per le prestazioni oggetto dell'incarico di cui al presente bando è di € 4.800 LORDI annui comprensivi di I.V.A. se e in quanto dovuta e verrà erogato solo a seguito dell'approvazione del Bilancio 2022, per l'anno 2022, e solo a seguito dell'approvazione del Bilancio 2023, per l'anno 2023 nonché all'esito positivo della concessione del finanziamento regionale per l'incarico di consulente legale. Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del professionista incaricato, il quale ne assume la responsabilità con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Provincia.

Le condizioni tecniche, temporali ed economiche, per l'espletamento dell'incarico, per quanto non indicato nel presente avviso, saranno stabilite in apposito contratto.

La pubblicazione dell'avviso di selezione e la pubblicazione della graduatoria non vincolano in alcun modo l'Amministrazione all'attivazione del contratto, che resta subordinata alle effettive disponibilità di bilancio e che, in relazione alle effettive esigenze degli uffici, potrebbe non avere luogo.

Art. 4 Modalità di presentazione della domanda e termini temporali

La domanda di partecipazione al presente Avviso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso "Allegato A", regolarmente sottoscritta, **dovrà pervenire , pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio del 15 dicembre 2021 .**

Ogni comunicazione ai candidati inerente il presente avviso, verrà pubblicata esclusivamente sul sito della Provincia di Teramo <http://www.provincia.teramo.it/> .

La domanda e la documentazione a corredo, dovranno essere presentate esclusivamente tramite invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Non saranno ritenute ricevibili, e pertanto saranno escluse, le candidature pervenute all'Ente Provincia oltre il termine perentorio del 15 dicembre 2021 o con modalità diverse da quella sopra indicata.

Sull'oggetto della e-mail nell' invio tramite PEC, dovrà essere inserita la seguente dicitura:

**“Avviso selezione per il conferimento incarico di N. 1 incarico di
Consulente legale
Centro Antiviolenza Donne “La Fenice”.**

La Provincia di Teramo, in nessun caso, potrà essere ritenuta responsabile per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda devono essere allegati:

1. **copia di un documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità;
2. **curriculum vitae et studiorum** in formato europeo con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando la seguente formula da riportare all'inizio del curriculum:

“La sottoscritta _____ nata a

_____ il _____ residente in _____
(provincia di _____) via _____, cap
_____, codice fiscale _____,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che quanto riportato nel presente curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità. Data: __/__/__ Firma del dichiarante

”

Il curriculum in formato europeo, datato e firmato sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella suddetta forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. La domanda deve essere sottoscritta dalla candidata pena la nullità della stessa; la firma non è soggetta ad autenticazione.

Non è consentita la presentazione di altri documenti, dichiarazioni, certificazioni o attestazioni al di fuori di quelli previsti dal presente avviso di selezione.

Non è prevista la restituzione dei documenti presentati.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione incomplete o formulate in modo difforme dalle modalità sopra indicate, prive del curriculum vitae et studiorum o della dichiarazione sostitutiva o comunque contenenti informazioni e dati non sufficienti ad accertare le competenze professionali e di studio del richiedente.

Qualora i dati e i documenti richiesti fossero errati o incompleti non è ammessa regolarizzazione e le domande saranno valutate sulla base di quanto prodotto dalla candidata al momento della presentazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione, altresì, le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, ovvero oltre il termine indicato.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione si procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.

5. Criteri di selezione e valutazione.

Previo esame della regolarità ed ammissibilità delle domande, la selezione delle candidate sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione nominata all'uopo dal Dirigente del Settore competente.

Le domande pervenute saranno selezionate in base alla rispondenza ai "Requisiti richiesti per l'ammissione" come indicati nel punto 2 del presente Avviso.

Le candidate che non risulteranno in possesso dei detti requisiti non saranno ammesse alla fase di valutazione comparativa. Si invita pertanto a compilare con chiarezza il curriculum vitae et studiorum evidenziando conoscenze ed esperienze secondo quanto indicato.

Nel curriculum vitae et studiorum i candidati dovranno specificare chiaramente, nella parte relativa alle esperienze maturate: l'attività svolta, il periodo di svolgimento, l'organismo presso il quale o a favore del quale è stata svolta detta attività.

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria che verrà formulata sulla base:

- della valutazione del curriculum che terrà conto in particolar modo dell'esperienza pregressa acquisita per aver prestato precedente servizio presso strutture pubbliche o private dedicate specificatamente al contrasto alla violenza di genere e al percorso di uscita dalla situazione di violenza nonché delle attività professionali e di studio, delle pubblicazioni scientifiche, dei corsi di formazione e di ogni attività idonea ad evidenziare il livello di qualificazione professionale e scientifica acquisito dalla candidata (max punti 30);
- del punteggio ottenuto dall'eventuale colloquio che verterà su argomenti oggetto dell'incarico (max punti 30).

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige apposito verbale.

L'esito della presente selezione sarà pubblicato esclusivamente mediante apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente, con i risultati espressi in forma anonimizzata, non ci saranno altre comunicazioni, pertanto la suddetta pubblicazione è da intendersi a tutti gli effetti quale notifica.

6. Stipula del contratto

La partecipazione alla selezione e l'eventuale classificazione positiva in graduatoria non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte della Provincia di Teramo.

L'incarico, che non comporta rapporto di impiego subordinato, ha natura di lavoro autonomo ed è regolato, in quanto compatibili, dagli artt. 2222 e seguenti del Codice civile.

La graduatoria che sarà formata non potrà essere utilizzata per la stipula di altri contratti.

7. Struttura di riferimento e Responsabile del procedimento

-Struttura di riferimento: Provincia di Teramo – Servizio Pari Opportunità

- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annapaola Di Dalmazio, Funzionario AREA I della Provincia di Teramo.

8. Trattamento dei dati personali.

I dati personali forniti dai candidati verranno trattati conformemente al Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Teramo.

9. Norme finali.

La Provincia di Teramo si riserva la facoltà insindacabile di revocare, e/o sospendere e/o prorogare il presente Avviso Pubblico, e/o di non procedere alla stipula dei contratti, senza che alcuno possa vantare diritti, interessi o aspettative.

Teramo, li 1 dicembre 2021

IL DIRIGENTE
AREA I
F.to Dott. Furio Cugnini